

Ciclo di vita dei prodotti

Nell'ambito dell'impegno di Lexmark nei confronti dei prodotti sostenibili, a gennaio 2022 Lexmark ha condotto valutazioni del ciclo di vita (LCA, Life Cycle Assessment) su 88 dei suoi modelli di stampanti e MFP e si impegna a eseguire LCA su modelli di prodotto futuri.

Le LCA valutano tecnicamente le fasi ambientali di progettazione, produzione, distribuzione, utilizzo e fine ciclo di vita dei nostri prodotti. Lexmark continua a migliorare l'accuratezza e la trasparenza delle nostre LCA collaborando con un consulente esterno per includere tutte le possibili fasi del ciclo di vita della stampante e garantire che i componenti elettronici siano conteggiati e ridimensionati di conseguenza.

I dati delle LCA sono utilizzati per creare e pubblicare dichiarazioni ambientali di prodotto (EPD, Environmental Product Declaration) ISO 14025 di tipo III, che riassumono le informazioni complesse fornite dalla valutazione. Ogni dichiarazione ambientale di prodotto è conforme agli standard internazionali ISO 14040:2006, ISO 14044:2006 e ISO 14025:2007 e segue i requisiti delle regole per categorie di prodotto (PCR, Product Category Rule) per la preparazione di un documento EPD per stampanti e unità di stampa multiposizione, pubblicato da UL Environment (ULE). Lexmark utilizza l'edizione più recente di PCR, pubblicata il 23 aprile 2018, per i prodotti annunciati nel 2018 e oltre.¹ Gli EPD sono certificati da terze parti per precisione e completezza. Informazioni sulle fonti secondarie utilizzate nelle valutazioni del ciclo di vita sono disponibili nei [dati LCA](#).



Fare clic [qui](#) per le dichiarazioni ambientali di prodotto disponibili



Le competenze LCA guidano i miglioramenti della progettazione e dei processi

I rapporti LCA hanno identificato la fase di utilizzo come l'impatto maggiore nel ciclo di vita della stampante Lexmark, in particolare la carta. Questa informazione ha consentito a Lexmark di concentrare l'attenzione sull'offerta per aiutare i clienti a stampare in modo efficiente, ottimizzare gli ambienti di stampa e restituire hardware e materiali di consumo alla fine del ciclo di vita.

Lexmark lavora per ridurre l'impatto ambientale della carta offrendo ai clienti la possibilità di scegliere quando si tratta di stampare. Per conseguire questo obiettivo, è possibile testare i prodotti per garantire l'utilizzo della carta riciclata, in particolare carta costituita per il 30%, 50% e 100% di contenuto riciclato post-consumo. La nostra aspettativa è che la carta riciclata funzioni nelle nostre stampanti come la carta vergine. Sebbene non vi sia uno standard ufficiale per l'utilizzo della carta con le apparecchiature d'ufficio, Lexmark utilizza lo standard europeo EN 12281 come standard di proprietà minimo. Per garantire un'ampia portata dei test, la carta di prova include il 100% di carta riciclata da Nord America, Europa e Asia e i test sono condotti all'8-80% di umidità relativa. I test includono la stampa fronte/retro. È possibile che venga utilizzata carta da ufficio che include contenuti rinnovabili, riciclati o senza cloro.

Le stampanti Lexmark sono inoltre progettate con funzioni quali stampa fronte/retro e stampa di più pagine per ridurre al minimo il numero di pagine necessario in un processo di stampa. Opzioni quali l'acquisizione su e-mail (Scan to E-mail) e Rilascio stampe offrono inoltre ai clienti modi per aumentare l'efficienza e ridurre le pagine stampate.

Inoltre, Lexmark collabora con [PrintReleaf](#), società con sede a Denver, in Colorado, che offre un programma di sostenibilità automatizzato incentrato sul rimboschimento. La tecnologia di PrintReleaf si integra con il nostro software di gestione della stampa per misurare i dati sul consumo di carta. Con queste informazioni, il consumo totale di carta viene convertito in un numero equivalente di alberi, che vengono quindi piantati in tutto il mondo per compensare l'impatto.

Oltre all'impatto della carta nelle valutazioni del ciclo di vita, i materiali di consumo, l'energia e le operazioni di manutenzione delle stampanti sono evidenziati come aree di miglioramento. I dispositivi Lexmark sono progettati intenzionalmente per durare sette o più anni. Lexmark dispone di team dedicati che lavorano sulla riduzione dell'energia dei prodotti, sulla sostenibilità dei materiali di consumo, sul riciclo e la rigenerazione a fine vita, sulla durata dei componenti e sulla manutenzione proattiva delle stampanti per estendere la durata del prodotto. Confrontando i prodotti di generazione in generazione, notiamo miglioramenti in queste aree.

Ulteriori approfondimenti: LCA delle cartucce

Lexmark esegue inoltre LCA delle cartucce per identificare le aree in cui è possibile migliorare il ciclo di vita delle cartucce. Condotti in conformità alle norme ISO 14040 e 14044, gli studi LCA sulle cartucce di Lexmark hanno dimostrato che il riciclo di una cartuccia di toner Lexmark usata riduce l'impronta di carbonio delle cartucce oggetto di studio di quasi il 50% rispetto a quando viene gettata in discarica, confermando coerentemente il valore delle operazioni LCCP e l'impegno ad aumentare le raccolte di cartucce. Questo valore esclude la carta consumata durante la stampa.

¹Prodotti annunciati prima del 2018: Norme per categorie di prodotto per stampanti e unità di stampa multifunzione, Standard ambientale UL, edizione 1 (12 dicembre 2012)
Prodotti annunciati dal 2018: Norme per categorie di prodotto per stampanti e unità di stampa multifunzione, Standard ambientale UL, edizione 2 (23 aprile 2018)